PRESENTAZIONE

La Fondazione Agnelli ha identificato nel "Governo dell'Economia" un obiettivo fondamentale dei suoi programmi di ricerca e di studio.

In questa ottica un'attenzione particolare deve essere data alla ridefinizione del rapporto tra pianificazione e mercato e cioè al ruolo delle istituzioni politiche nel sistema economico e allo spazio che può e deve essere attribuito alle autonome iniziative e responsabilità delle imprese, dei sindacati, delle altre forze e organizzazioni sociali.

Per dare concretezza al programma non possiamo non tener conto delle precedenti esperienze sulla programmazione sia nazionale che regionale. Normalmente vengono ritenute esperienze fallimentari: si può peraltro ritenere che tali insuccessi siano imputabili solo ad *un modo* di concepire e di fare programmazione e che non mettano in dubbio l'esigenza della funzione.

Parlare di governo dell'economia significa quindi riproporre in termini nuovi e diversi anche l'attività di programmazione.

Da ciò nasce il programma "La programmazione regionale: il caso del Piemonte", che si propone di realizzare una indagine sull'esperienza concreta della nostra Regione.

Infatti, posti di fronte all'alternativa: impostare una ricerca che affrontasse le problematiche complessive della programmazione regionale con modalità tradizionali, magari estesa geograficamente a tutta Italia, ma realizzata più sui testi e sui documenti che non sulle esperienze concrete, oppure limitarla ad una sola regione, abbiamo scelto questa seconda via che ci dovrebbe permettere di coinvolgere nelle analisi e nelle proposte i soggetti direttamente interessati.

Operare diversamente avrebbe significato forse fare una ricerca tanto impegnativa quanto inutile, nel senso che si sarebbe trasformata in un *cahier de doléances* di scarsa utilità culturale e pratica.

La logica del programma risiede dunque nel tentativo di analizzare, con metodi il più possibile rigorosi, l'esperienza della programmazione in Piemonte nel presupposto che sia rappresentativa dell'intero fenomeno della programmazione regionale e che quindi possa diventare fonte di proposizioni innovative estensibili anche alle altre regioni.